



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2^CECCANO

Via Gaeta, 123- 03023 Ceccano(Fr) (0775/600021 fax 0775/623471 C.M. FRIC85800R
E-mail fric85800r@istruzione.it PEC: fric85800r@pec.istruzione.it Cod.Fisc. 92064680603

***PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO
DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI
E DEGLI ALUNNI ANNI 3***

***Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15 dicembre 2022
con delibera n. 66***

***Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16 dicembre 2022
con delibera n. 50***

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16/04/1994 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

VISTO il DPR n. 275 del 8/3/199 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”

VISTO il DPR n. 81 del 20/03/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

VISTO il DPR n. 89 del 20/03/2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

VISTO in particolare l'art. 2 co. Del DPR 29/2009 che condiziona l'ammissione anticipata:

- ❖ alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- ❖ alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- ❖ alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

VISTA l'annuale circolare ministeriale che disciplina le iscrizioni, secondo cui possono essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, anche quelli che li compiono entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento

CONSIDERATO che l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duratura tra le istituzioni scolastiche e le famiglie

TENUTO CHE l'inserimento dei bambini anticipati richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico

ATTESO CHE, per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età

CONSIDERATO che Il “Protocollo d'accoglienza” è un documento che rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all'inserimento scolastico degli alunni anticipati delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo.

APPROVA

Per alzata di mano e all'unanimità dei presenti il protocollo accoglienza alunni anticipati e alunni anni 3

Delibera n. 50

Articolo 1 - Finalità Educative

- a) favorire un clima di accoglienza nella scuola;
- b) facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari;
- c) sostenere i bambini anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- d) costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

Articolo 2 - Accoglienza

- a) L'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (bisogno di formazione professionale)
- b) I bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accadimento (bisogno di cura)
- c) Il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (bisogno di sicurezza)
- d) Ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto)
- e) La scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo)
- f) I problemi che si riscontrano nei primi giorni di scuola derivano da una insufficiente autonomia dei bambini
- g) Il personale specializzato per l'assistenza non è presente

Articolo 3 – Criteri accoglienza anticipatari

1. I bambini anticipatari saranno inseriti nelle sezioni solo in presenza di disponibilità di posti
2. L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al conseguimento della piena autonomia del bambino nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici). Pertanto, i bambini saranno accolti solo se senza pannolino e in grado di alimentarsi autonomamente, in quanto la scuola non dispone di personale ausiliario con le mansioni di assistenza, necessarie per fronteggiare tali situazioni e di locali e dotazioni idonee per rispondere a tali esigenze
3. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti, in collaborazione con le famiglie;
4. I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre, purché vi siano le condizioni di cui al punto 2. Nel primo periodo di accoglienza (fino a inizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile. I bambini anticipatari frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze, a partire da un minimo di due ore giornaliere, che progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello dell'autonomia individuale.
5. Successivamente all'inizio del servizio mensa e fino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano (con o senza servizio mensa, a giudizio delle docenti) con uscita dalle ore 12.00 alle ore 13.00.
6. A partire dal compimento del terzo anno di età, i bambini anticipatari dovranno frequentare la scuola dell'infanzia per l'intera giornata. (08.00-16.00).
7. Ogni sezione sarà formata da una percentuale del 90% di bambini in età regolare e dal restante 10% di bambini

anticipatari;

8. I bambini anticipatari verranno inseriti preferibilmente in sezioni dove non sono presenti alunni diversamente abili
9. A parità di punteggio tra gli anticipatari, avranno precedenza i bambini nati prima
10. L'accoglienza o meno sarà comunicata dopo il termine di conclusione delle operazioni di assegnazione dell'organico

Articolo 4 – Tempi e modalità dell'accoglienza dei bambini anni 3

1. I Bambini di anni 3 saranno accolti fin dal primo giorno di lezione.
2. Il distacco dalla famiglia avverrà in modo graduale, con orario di frequenza flessibile (n° 2 ore e cioè dalle ore 9.00 alle ore 11.00) con la possibilità di prolungare l'orario qualora il bambino /a sia sereno.
3. In caso di necessità, da comunicare all'istituto, è prevista una flessibilità in uscita dalle ore 14.30 alle ore 16.00.
4. Nel caso in cui i bambini di 3 anni non siano autonomi dal punto di vista fisiologico, i genitori si impegneranno nel più breve tempo possibile a che il bambino raggiunga pienamente l'obiettivo, stante la mancanza di personale specializzato per l'assistenza.

Articolo 5 – Colloquio informativo con le famiglie

1. I referenti di plesso, con i docenti delle sezioni che accoglieranno i bambini anticipatari e i bambini di anni 3, predispongono un colloquio individuale (o a piccoli gruppi) con le famiglie, in modo da fornire le indicazioni utili all'inserimento.